



*Il tuo  
impatto*

**Emergenza Palestina:  
I primi sei mesi**

# MAPPA E LINEA TEMPORALE

Zona cuscinetto dichiarata da Israele  
■ Zona ad alto rischio  
■ Zona vietata  
■ Campi sfollati

Mar Mediterraneo

GAZA

Khan Younis

Valico di Rafah

Passaggio merci di Kerem Shalom

EGITTO

Gaza City

Valico di Erez

7 Ottobre  
2023

Inizio dell'escalation senza precedenti.

9 Ottobre  
2023

Israele rafforza il blocco su Gaza e annuncia il divieto totale degli aiuti internazionali mentre i bombardamenti aumentano.

La squadra di emergenza di Islamic Relief Palestina inizia a condurre una rapida valutazione della situazione.

10 Ottobre  
2023

1,1 milioni di palestinesi a Gaza vengono sfollati con la forza dal nord di Gaza in 24 ore. 1,67 milioni di articoli essenziali vengono consegnati alle strutture sanitarie in questo giorno. 100 pacchi alimentari, vengono distribuiti ai più vulnerabili a Deir al-Balah.

13 Ottobre  
2023

13 Novembre  
2023

Da allora il nostro team ha distribuito oltre 2 milioni di articoli medici a Khan Younis, Rafah e nella zona centrale di Gaza.

Israele pubblica una mappa che divide Gaza in più di 600 isolati. Ai palestinesi di Gaza viene ordinato di identificare il proprio blocco ed evacuare quando ordinato.

1 Dicembre  
2023

La città meridionale di Khan Younis, a Gaza, subisce un'intensa escalation di violenza. Le operazioni di Islamic Relief sono rallentate ma la nostra squadra continua a lavorare a Khan Younis, Rafah e Deir al-Balah con i nostri partner locali sul campo distribuendo forniture mediche salvavita, pasti caldi e beni non alimentari essenziali. Ai palestinesi di tutta Gaza viene ordinato di evacuare più a sud, nella Striscia di Gaza.

Dicembre - Gennaio  
2023 - 2024

Gli attacchi a Rafah si intensificano e la comunità internazionale lancia l'allarme che gli attacchi sull'area di Rafah, ora sovraffollata, causeranno massicce vittime civili e lasceranno i palestinesi di Rafah senza un posto dove andare.

2 Febbraio  
2024

Le squadre di Islamic Relief continuano a rispondere ai bisogni urgenti dei palestinesi. Nonostante una risoluzione delle Nazioni Unite a sostegno del cessate il fuoco, i bombardamenti continuano e non viene raggiunto alcun cessate il fuoco.

Marzo  
2024





## Caro donatore, cara donatrice

Da più di sei mesi, la popolazione palestinese sta vivendo una delle peggiori catastrofi umanitarie - la peggiore mai avvenuta nei Territori Palestinesi Occupati.

La punizione collettiva di **2,2 milioni di persone** che vivono a Gaza - circa la metà dei quali sono bambini - è disumana. Una delle **aree più densamente popolate del mondo** è stata tagliata fuori dagli aiuti internazionali, dalle forniture mediche, dal cibo, dall'acqua e dall'elettricità, mentre i palestinesi a Gaza continuano a soffrire a causa dell'incessante e indiscriminato bombardamento aereo e terrestre.

In soli sei mesi, **oltre 1,9 milioni di persone** sono state sfollate e oltre 32.000 palestinesi sono stati uccisi, tra cui più di 14.200 bambini. Le persone a Gaza vengono uccise a un ritmo più veloce di qualsiasi conflitto nel corso di questo secolo.

**Per più di sei mesi la popolazione di Gaza non è potuta sfuggire alla violenza.**

Ma in questo periodo, sei stato/a costante nella tua compassione e generosità, e nell'usare la tua voce per sostenere la gente di Gaza. Non hai dimenticato il tuo dovere verso i bisognosi e le tue donazioni hanno, nonostante gli ostacoli, fornito **un'ancora di salvezza** agli abitanti di Gaza nel loro momento di bisogno.

È grazie a persone come te, che la nostra squadra a Gaza, che sta vivendo questo disastro insieme alla comunità che sta servendo, è stata in grado di sostenere le persone con **oltre 13 milioni di**

articoli medici essenziali, pacchi alimentari, pasti caldi e rifugi e articoli essenziali di vario genere, sin dall'inizio della guerra su Gaza.

Il tuo sostegno alla popolazione di Gaza, sia prima che dopo il 7 ottobre, ha permesso di salvare vite umane con aiuti umanitari del valore di **oltre 15 milioni di euro**, Subhan'Allah.

**Il tuo sostegno al nostro lavoro a Gaza non è mai stato stato così vitale.**

Vorremmo ringraziarti per la tua dedizione nel sostenere il popolo di Gaza, e preghiamo Allah SWT, di alleviare le loro sofferenze e donare loro sollievo.

\*I numeri all'interno del report si riferiscono ai primi sei mesi dell'Emergenza in Palestina, per i numeri aggiornati visitare [islamic-relief.it](http://islamic-relief.it)

# Grazie!

# RISPOSTA ALL'EMERGENZA DI GAZA

## Pasti caldi e pacchi alimentari

Gaza è sull'orlo di una spregevole carestia provocata dall'uomo a causa del continuo assedio della Striscia di Gaza da parte di Israele.

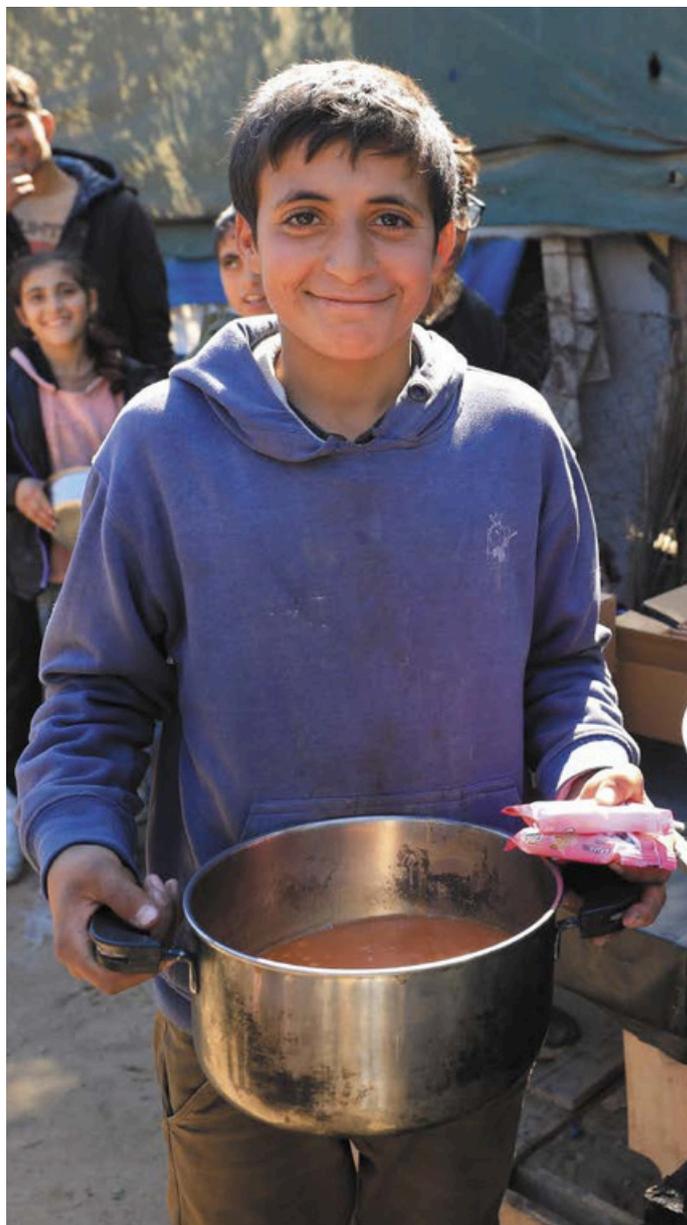
### Le vostre donazioni



sono state essenziali per fornire **oltre 10 milioni di pasti caldi** e placare la fame di decine di migliaia di famiglie a Gaza dall'ottobre del 2023.

Le squadre di Islamic Relief sono sempre pronte a rispondere alle emergenze. Ciò include lo stoccaggio delle forniture essenziali nei magazzini, in modo da averle disponibili in caso di crisi.

Insieme ai nostri partner sul campo, compreso il Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (WFP) la nostra eroica squadra a Gaza, lavora incessantemente per consegnare pasti caldi e pacchi alimentari a Gaza.



Nei primi sei mesi dell'emergenza a Gaza sono stati distribuiti\*:



10.575.141 pasti caldi



46.762 pacchi alimentari



4.245 voucher alimentari



182.503 pacchi di verdure fresche



152.613 alimenti pronti per il consumo



30.977 supplementi lipidici nutritivi

Una famiglia in media è composta da 6 persone

\*I numeri all'interno del report si riferiscono ai primi sei mesi dell'Emergenza in Palestina, per i numeri aggiornati visitare [islamic-relief.it](http://islamic-relief.it)

## Cosa contengono i nostri pacchi alimentari?

Avete aiutato le famiglie di Gaza a ricevere i pacchi alimentari di cui hanno tanto bisogno, con generi alimentari - in base a ciò che è disponibile al momento di ciascuna distribuzione. Durante il mese sacro del Ramadan questi pacchi alimentari hanno aiutato le famiglie a rompere il loro digiuno. I pacchi alimentari contenevano:



1.5kg halwa



7 barattoli di fagioli



10 barattoli di piselli

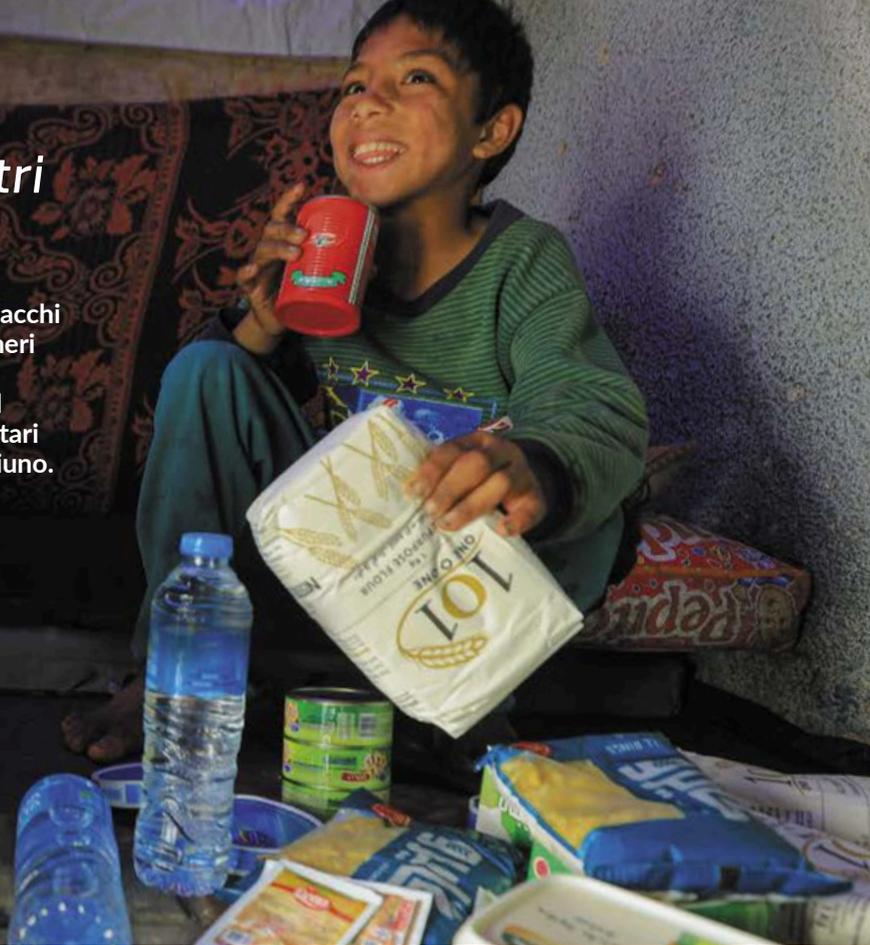


11 barattoli di verdure



11 barattoli di alimenti pronti per il consumo

25kg di farina



## Assistenza medica

In tutta Gaza, il sistema sanitario è paralizzato a causa dei bombardamenti aerei e terrestri, e alla mancanza di elettricità e acqua.

Oltre 74.000 persone a Gaza sono state ferite nei primi sei mesi - molte con lesioni o malattie potenzialmente letali.

Da quando è iniziata l'escalation, il nostro team ha distribuito quasi 2,3 milioni di articoli medici in sostegno degli ospedali e delle strutture sanitarie, che sono sull'orlo del collasso.

*Tutto questo è possibile  
grazie a te!*



# SOSTEGNO AGLI ORFANI DI GAZA

Si stima che dal 7 ottobre, circa 17.000 bambini sono rimasti orfani, di uno o entrambi i genitori.

Alhamdulillah, Islamic Relief è ancora in grado di fornire assistenza alle famiglie attraverso il nostro programma di sostegno a distanza degli orfani, consentendo loro di ritirare i fondi di Islamic Relief utilizzando le carte bancarie.

Da quando è iniziata la crisi abbiamo raggiunto 11.776 bambini orfani sostenuti attraverso questo programma, aiutando le famiglie, come quella di Mariam, ad accedere a fondi urgenti per poter soddisfare i loro bisogni essenziali.

Grazie al vostro sostegno, siamo al fianco di Mariam e di migliaia di orfani, che hanno accesso ai fondi necessari per poter sopravvivere.



Il 18 novembre 2023, Mariam, 10 anni, e la sua famiglia si svegliarono dal sonno con un missile inesplosivo nel loro soggiorno. Mariam, sua madre Hanaa e i suoi tre fratelli (di età compresa tra i 12 e i 16 anni) sono fuggiti di casa senza niente. Essendo scampati per un pelo alla morte causata dal missile, hanno affrontato ulteriori bombardamenti mentre viaggiavano dal nord al sud di Gaza cercando rifugio in diverse località.

Dopo un viaggio pericoloso, la famiglia è riuscita a trovare rifugio in una scuola a Deir al-Balah. La famiglia è sopravvissuta nutrendosi di lenticchie per due mesi, mentre Mariam e i suoi fratelli dovevano raccogliere legna da ardere dalle strade durante i bombardamenti. Mariam ci ha detto: **“Io e la mia famiglia stiamo vivendo giorni di paura, terrore, insicurezza, freddo, fame e sete. Mai avremmo immaginato di vivere giornate simili. Siamo stati privati della nostra intera infanzia e del nostro diritto a vivere una vita sicura”**.

I figli di Hanaa hanno contratto tragicamente l'epatite, e senza soldi per acquistare le medicine, la situazione divenne estremamente disastrosa.

**È stato allora che avete contribuito a offrire un'ancora di salvezza a Mariam e alla sua famiglia.**

Hanaa ci ha detto: **“Quando ho ricevuto la notifica che mio figlio avrebbe ricevuto il sostegno a distanza, ho pianto lacrime di gioia. Mi sono affrettata a ritirare i soldi e sono andata direttamente al mercato. Ho comprato tre coperte, farina, alcune verdure e cibo in scatola per nutrire i miei figli. Dato che non sono riuscita a trovare dei vestiti per mia figlia Mariam, che era molto malata e aveva bisogno di calore, le ho comprato anche un cappotto”**.

Mariam ha detto che ha fatto i salti di gioia quando ha visto sua madre con le provviste: **“Li desideravo da mesi, pensavo che forse non li avremmo mai più mangiati”**.

Hanaa ci ha detto che prega per tutti i nostri donatori e sostenitori, e gli augura una vita lunga e prospera, al sicuro da ogni male, Insh'Allah.





Oltre agli orfani sostenuti attraverso il sostegno a distanza, ci avete aiutato a prenderci cura di 75.133 bambini a Gaza, attraverso sessioni di sostegno psicosociale, con intrattenimento e attività divertenti per aiutare i bambini ad affrontare i traumi quotidiani causati dalla guerra in corso a Gaza.



## RISPOSTA ALL'EMERGENZA DI GAZA

### Acqua, servizi igienico-sanitari

L'acqua sporca e non sicura attualmente rappresenta un grave rischio per la salute della popolazione di Gaza.

Il nostro team ha distribuito prodotti per la pulizia e acqua potabile e sicura a 1.966.151 di persone nei primi sei mesi.

Abbiamo anche costruito servizi igienici portatili con facile accesso per 10.000 persone e consegnato kit igienici e di dignità a 56.738 famiglie dall'ottobre del 2023, e consegnato 254 kit per la pulizia domestica aiutando le famiglie a mantenere un ambiente pulito e prevenire la diffusione delle malattie.

Grazie al vostro sostegno, Islamic Relief ha distribuito anche beni essenziali come coperte e vestiti per l'incredibile cifra di 32.757 famiglie per aiutarle ad affrontare la realtà quotidiana causata dallo sfollamento.

**Il vostro sostegno alla nostro appello per l'emergenza a Gaza, aiuta a soddisfare le esigenze delle famiglie che sono state private dei loro beni essenziali. Grazie!**



## Il vostro impatto

-  Acqua potabile a 1.966.151 persone
-  Beni essenziali a 32.757 famiglie
-  Kit igienici a 56.738 famiglie
-  Servizi igienici portatili per 10.000 persone

\*I numeri all'interno del report si riferiscono ai primi sei mesi dell'Emergenza in Palestina, per i numeri aggiornati visitare [islamic-relief.it](https://www.islamic-relief.it)

# FAQs - Domande Frequenti

## Come fa Islamic Relief a far entrare gli aiuti a Gaza?

Israele ha assediato la Striscia di Gaza, consentendo l'ingresso solo di una piccolissima quantità di cibo, medicine, acqua e altri beni vitali. Stiamo lavorando con agenzie delle Nazioni Unite come il Programma Alimentare Mondiale, che attraverso il valico di Kerem Shalom portano cibo che poi distribuiamo. Siamo anche riusciti a portare alcune coperte e kit igienici attraverso il valico di Rafah, e cerchiamo costantemente di farne arrivare altri. Nonostante le enormi sfide, il nostro team a Gaza e i nostri partner locali forniscono aiuti ogni giorno. Ma non è abbastanza e abbiamo un disperato bisogno dell'accesso di maggiori aiuti a Gaza.

## C'è una carestia a Gaza? Quanto è probabile che ce ne sia una?

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) avverte che la carestia a Gaza è imminente con conseguenze sanitarie immediate e a lungo termine. Le statistiche attuali dipingono un quadro drammatico: 1 bambino su 3 sotto i due anni nel nord di Gaza è ora gravemente malnutrito (OMS). Metà della popolazione di Gaza (1,1 milioni di persone) vive oggi una catastrofica insicurezza alimentare, classificata come categoria 5 del sistema integrato di classificazione delle fasi di sicurezza alimentare (IPC), che rappresenta il numero più alto mai registrato di persone nella Fase 5 (Catastrofe) dell'IPC, sia in termini di percentuale della popolazione che di numero totale di persone. È quasi inevitabile che si verifichi una carestia diffusa a meno che non vi sia un cessate il fuoco e a meno che Israele non consenta più aiuti e beni commerciali nel territorio. Privare deliberatamente i civili di cibo e altri aiuti costituisce una violazione delle leggi internazionali.

## Cosa possono fare le persone per aiutare?

Islamic Relief ha lanciato un appello globale per Gaza che ci consentirà di rispondere durante questa fase di emergenza e, una volta entrato in vigore il cessate il fuoco, potremo iniziare ad aiutare la popolazione di Gaza a ricostruire le proprie vite. Sostenere il nostro appello attraverso le donazioni è fondamentale, ma ci sono altre azioni altrettanto importanti, inclusa la campagna per chiedere un intervento politico vitale azione.

## State consegnando gli aiuti? Chi sono i vostri partner locali?

Il nostro lavoro in Palestina è in corso dal 1997 e disponiamo di un team locale pienamente consolidato sul campo, che sta distribuendo gli aiuti direttamente, ma parte del nostro lavoro e della consegna degli aiuti viene svolto in coordinamento con gli operatori umanitari locali anche le organizzazioni partner. Il nostro team vanta partnership di lunga data (cinque anni o più) con 13 enti locali. Durante quest'ultima emergenza, stiamo lavorando con due di questi partner locali. Anche Islamic Relief ha una partnership il Programma Alimentare Mondiale (WFP) e insieme stiamo distribuendo in media 30.000 generi alimentari al giorno attraverso questa partnership. Ciò include pasti caldi, pacchi alimentari e integratori nutrizionali per il trattamento e la prevenzione malnutrizione.

## I progetti a lungo termine sono ancora attivi?

Al momento, l'unico programma in corso è il sostegno a distanza degli orfani, un programma di assistenza in denaro che siamo stati in grado di continuare attraverso il sistema di trasferimento digitale. Tutti gli altri nostri programmi a lungo termine sono attualmente sospesi a causa dell'estrema insicurezza. Il nostro lavoro attuale è puramente quello di rispondere all'emergenza. Speriamo di riprendere programmi a lungo termine dopo il cessate il fuoco.

## Lo staff di Islamic Relief è al sicuro?

Questa è la violenza più mortale contro gli operatori umanitari che il mondo abbia mai visto negli ultimi anni. Almeno 364 operatori sanitari e 152 dipendenti delle Nazioni Unite sono stati uccisi - nei primi sei mesi. Nessuno è veramente al sicuro a Gaza in questo momento. Ma siamo sollevati dal fatto che finora per quanto ne sappiamo, nessun membro del personale di Islamic Relief è stato ferito o ucciso, tuttavia tutto il personale di Islamic Relief è sfollato internamente, e sono colpiti allo stesso modo del resto della popolazione di Gaza. Diversi dipendenti hanno perso familiari a causa dei bombardamenti da ottobre. Stiamo facendo tutto il possibile per sostenerli in questo momento. Tuttavia, quando si verificano bombardamenti pesanti e indiscriminati nei quartieri popolati, è impossibile garantire la sicurezza di chiunque.



ISLAMIC  
RELIEF  
الإغاثة الإسلامية

40  
ISLAMIC  
RELIEF  
Salvando vite  
dal 1984